

1. di autorizzare, per i motivi che precedono, il prelievo in deroga dello storno solo con il sistema dell'appostamento fisso o temporaneo e senza l'utilizzo di richiami vivi o ausili di altra natura della specie oggetto di prelievo, dal 24 settembre al 15 dicembre 2017, nei territori dei Comuni con presenza di olivicoltura e indicati nella Carta olivicola della Regione Liguria, contenuta nel documento allegato, e i territori dei Comuni non ricompresi nella Carta olivicola ma in cui ricadono le zone dove si sono verificati danni alle colture olivicole, a tutela di nuclei vegetazionali produttivi sparsi di ulivo in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti acustici e/o visivi per la protezione degli oliveti a maturazione tardiva, ad una distanza non superiore a 100 metri dalla presenza di nuclei vegetazionali produttivi sparsi di ulivo come previsto dall'articolo 19bis comma 6 della legge 157/1992;

• al periodo di attuazione intercorrente fra la quarta domenica di settembre e il 15 dicembre;

2. di approvare il documento denominato "Richiesta di prelievo in deroga per la specie *Sturnus Vulgaris*" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.

3. di stabilire che il numero totale dei capi abbattibili non potrà superare le 10.000 unità indicate da ISPRA nel proprio parere.

4. di autorizzare al prelievo in deroga i soggetti residenti in Liguria, che esercitano l'attività venatoria negli ATC e CA liguri, che entro il 31° agosto 2017, ne faranno specifica richiesta alla Regione Liguria, anche tramite le associazioni di categoria, presso gli sportelli territoriali regionali preposti del Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, o presso gli ambiti territoriali di caccia (ATC) o comprensori alpini (CA), per un numero massimo di 1.000 unità.

5. di stabilire che il numero massimo di storni prelevabili per singolo cacciatore autorizzato, è di 10 capi giornalieri e di 10 capi stagionali.

6. di stabilire che ai soggetti abilitati venga rilasciata apposita scheda per il prelievo in deroga, anche tramite le associazioni di categoria, presso gli sportelli territoriali regionali preposti del Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, o presso gli ambiti territoriali di caccia (ATC) o comprensori alpini (CA). I soggetti autorizzati dovranno obbligatoriamente annotare sulla scheda, nello spazio utile riservato, la giornata di esercizio della deroga e i capi prelevati subito dopo l'abbattimento accertato.

7. di stabilire altresì che gli autorizzati al prelievo debbano riconsegnare alla Regione, anche tramite le associazioni di categoria, presso gli sportelli territoriali regionali preposti del Settore Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica o gli Ambiti Territoriali di Caccia, le schede entro il 31 gennaio 2018 al fine di verificare la compatibilità dell'applicazione della deroga con la direttiva 2009/147/CE.

8. di dare atto che la vigilanza sull'applicazione del regime di deroga di cui alla presente deliberazione, è affidata ai soggetti di cui all'articolo 48, comma 1, della l.r. 29/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. di disporre che la competente struttura della Giunta regionale trasmetta al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per gli affari regionali, al Ministro dell'ambiente, al Ministro delle politiche agricole e forestali, al Ministro per le politiche comunitarie, alle competenti commissioni parlamentari e all'ISPRA una relazione sulle misure adottate in ordine al prelievo in deroga della specie storno, nonché ad inviare ad ISPRA la rendicontazione delle attività svolte (secondo le modalità indicate dall'Istituto medesimo), e gli atti con i quali è stato autorizzato il prelievo in deroga di che trattasi.

10. Per quanto riguarda l'orario e le giornate di autorizzazione al prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio per la stagione 2017/2018.

PROVINCIA DI SAVONA

1. Alassio
 2. Albenga
 3. Albissola Marina
 4. Albisola Superiore
 5. Andora
 6. Arnasco
 7. Balestrino
 8. Bergeggi
 9. Boissano
 10. Borghetto Santo Spirito
 11. Borgio Verezzi
 12. Bormida
 13. Calice Ligure
 14. Calizzano
 15. Casanova Lerrone
 16. Castelbianco
 17. Castelvechio di Rocca Barbena
 18. Celle Ligure
 19. Ceriale
 20. Cisano sul Neva
 21. Erli
 22. Finale Ligure
 23. Garienda
 24. Giustenice
 25. Laigueglia
 26. Loano
 27. Magliolo
 28. Nasino
-
29. Noli
 30. Onzo
 31. Orco Fegjino
 32. Ortovero
 33. Osiglia
 34. Pietra Ligure
 35. Quiliano
 36. Rialto
 37. Sassello
 38. Savona
 39. Spotorno
 40. Stella
 41. Stellanello
 42. Testico
 43. Toirano
 44. Tovo San Giacomo
 45. Vado Ligure
 46. Varazze
 47. Vendone
 48. Vezzi Portio
 49. Villanova d'Albenga
 50. Zuccarello

